

Nota metodologica e analisi dei risultati

1 - Comuni

Le amministrazioni comunali, i cui dati di rendiconto sono stati trasmessi all'Istat dal Ministero dell'interno per l'anno 2007, sono 7.944 con una popolazione pari al 98,5 per cento di quella totale. Per i comuni, tutti appartenenti a classi di popolazione inferiore a 60 mila abitanti e comunque non capoluoghi di provincia, che non hanno inviato il certificato del conto di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 in tempo utile per l'elaborazione, si è proceduto alla stima dei loro flussi finanziari utilizzando opportune tecniche statistiche basate principalmente sull'ammontare della popolazione residente a fine esercizio.

Nel prospetto 1 sono riportati, per regione o provincia autonoma, il numero totale di comuni e quello dei comuni pervenuti, la popolazione totale e quella dei comuni pervenuti, infine il grado di copertura in termini di popolazione.

Prospetto 1 – Numero di comuni, popolazione e grado di copertura dell'elaborazione sui bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali per regione e province autonome – Anno2007

Regioni	Numero totale comuni	Numero comuni pervenuti	Popolazione totale	Popolazione comuni pervenuti	Copertura (Pop.)
Piemonte	1.206	1.181	4.401.266	4.342.720	98,67
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	74	74	125.979	125.979	100,00
Lombardia	1.546	1.544	9.642.406	9.626.619	99,84
Liguria	235	234	1.609.822	1.609.456	99,98
Trentino-Alto Adige	339	304	1.007.267	906.991	90,04
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>116</i>	<i>83</i>	<i>493.910</i>	<i>394.870</i>	<i>79,95</i>
<i>Trento</i>	<i>223</i>	<i>221</i>	<i>513.357</i>	<i>512.121</i>	<i>99,76</i>
Veneto	581	580	4.832.340	4.831.398	99,98
Friuli-Venezia Giulia	219	219	1.222.061	1.222.061	100,00
Emilia-Romagna	341	331	4.275.802	4.231.339	98,96
Toscana	287	287	3.677.048	3.677.048	100,00
Umbria	92	92	884.450	884.450	100,00
Marche	246	244	1.553.063	1.530.669	98,56
Lazio	378	351	5.561.017	5.313.666	95,55
Abruzzo	305	305	1.323.987	1.323.987	100,00
Molise	136	133	320.838	314.895	98,15
Campania	551	541	5.811.390	5.781.568	99,49
Puglia	258	254	4.076.546	3.945.503	96,79
Basilicata	131	130	591.001	588.587	99,59
Calabria	409	403	2.007.707	1.992.977	99,27
Sicilia	390	379	5.029.683	4.864.296	96,71
Sardegna	377	358	1.665.617	1.590.504	95,49
ITALIA	8.101	7.944	59.619.290	58.704.713	98,47

Le amministrazioni comunali localizzate nella Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste sono state esentate, con esplicita deroga del Ministero dell'interno, dall'obbligo di fornire l'analisi delle spese finali secondo la classificazione funzionale. Per esigenze di elaborazione l'ammontare complessivo della spesa di tali comuni è stato attribuito alla funzione "Amministrazione, gestione e controllo".

Nel prospetto 2 sono riportati i principali risultati finanziari di competenza e di cassa conseguiti dalle amministrazioni comunali nell'esercizio 2007. Rispetto all'esercizio precedente, con riferimento alla competenza, le entrate risultano aumentate dell'1,1 per cento. Tale risultato dipende dalle entrate correnti e in conto capitale che

incrementano il loro peso (rispettivamente di +2,3 e +1,3 punti percentuali) sul totale delle entrate.

Una modesta crescita si registra per gli impegni di spesa (+0,4 per cento), risultato di un aumento delle spese correnti che complessivamente compensano la diminuzione delle spese in conto capitale e quelle per rimborso prestiti. Il peso percentuale degli impegni di spesa corrente sul totale generale cresce di 3 punti percentuali, mentre le rimanenti voci economiche diminuiscono il loro peso percentuale rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto 2 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni comunali secondo i principali flussi finanziari - Anno 2007 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2006	2007	Var. %	Comp. %	2006	2007	Var. %	Comp. %	2006	2007
	Entrate correnti	50.166	52.665	5,0	63,3	47.614	51.473	8,1	63,1	68,9
Entrate in conto capitale	22.870	24.200	5,8	29,1	20.840	21.668	4,0	26,6	57,4	60,9
Accensione di prestiti	9.212	6.328	-31,3	7,6	9.719	8.383	-13,7	10,3	49,8	54,5
Totale entrate	82.248	83.193	1,1	100,0	78.173	81.524	4,3	100,0	63,6	66,2
Spese correnti	46.735	49.416	5,7	59,2	45.552	46.244	1,5	57,8	73,9	71,4
Spese in conto capitale	29.239	27.842	-4,8	33,4	26.842	27.337	1,8	34,2	39,2	42,3
Rimborso di prestiti	7.149	6.165	-13,8	7,4	6.951	6.462	-7,0	8,1	86,3	91,5
Totale spese	83.123	83.423	0,4	100,0	79.345	80.043	0,9	100,0	62,8	63,2

(a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

Per quanto riguarda i flussi di cassa, la crescita sia delle entrate sia delle spese attinenti l'esercizio 2007 risulta più significativa di quella registrata per la competenza (rispettivamente +4,3 e +0,9 per cento rispetto al 2006). La capacità di riscossione e quella di spesa, misurate come rapporto tra le riscossioni e i pagamenti di competenza e i rispettivi accertamenti e impegni, risultano aumentata la prima (+2,6 punti percentuali) e pressoché immutata la seconda (+0,4 punti percentuali).

La tavola 1 del volume riporta, elaborati per classe di dimensione demografica, i flussi finanziari di competenza e di cassa delle amministrazioni comunali generati dalla gestione dell'esercizio 2007, analizzati per titolo, categoria, risorsa e gestione. Nella tavola 2 sono riportate, con lo stesso criterio di elaborazione, le spese per titolo, funzione, intervento e gestione.

2 - Province

I dati pubblicati nelle tavole di questo volume riguardano 104 amministrazioni provinciali. I bilanci delle province autonome di Trento e Bolzano/Bozen, per la particolare autonomia di cui godono tali amministrazioni, sono oggetto della rilevazione sui bilanci delle regioni; i loro dati sono inclusi, pertanto, nel successivo prospetto 4 dove sono riportati i flussi finanziari relativi alle regioni e alle province autonome.

Nelle tavole 3 e 4 del volume sono riportate, rispettivamente, le entrate delle amministrazioni provinciali classificate per titolo, categoria, voce economica e gestione, e le spese classificate per titolo, funzione, intervento e gestione, elaborate a livello nazionale.

Il prospetto 3, invece, contiene, sintetizzati per titolo e al netto delle partite di giro, i principali flussi finanziari generati dalla gestione di tali amministrazioni nel corso dell'esercizio 2007.

Prospetto 3 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni provinciali secondo i principali flussi finanziari – Anno 2007 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2006	2007	Var. %	Comp. %	2006	2007	Var. %	Comp. %	2006	2007
	Entrate correnti	9.258	9.897	6,9	71,4	8.987	10.195	13,4	73,5	79,2
Entrate in conto capitale	3.099	3.260	5,2	23,5	2.375	2.668	12,3	19,2	35,0	35,5
Accensione di prestiti	1.489	700	-53,0	5,1	1.462	1.007	-31,1	7,3	33,8	35,0
Totale entrate	13.846	13.857	0,1	100,0	12.824	13.870	8,2	100,0	64,5	67,3
Spese correnti	8.245	8.819	7,0	62,7	8.142	8.367	2,8	63,3	66,4	65,0
Spese in conto capitale	5.267	4.576	-13,1	32,5	4.345	4.200	-3,3	31,8	24,0	24,0
Rimborso di prestiti	703	669	-4,8	4,8	740	659	-10,9	5,0	97,7	95,8
Totale spese	14.215	14.064	-1,1	100,0	13.227	13.226	-	100,0	52,2	53,1

(a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

Rispetto al 2006 gli accertamenti restano pressoché immutati, passando da 13.846 a 13.857 milioni di euro. Su tale situazione ha influito l'andamento negativo delle entrate per accensione prestiti (-53,0 per cento), compensato dalla crescita sia delle entrate correnti (+6,9 per cento) sia di quelle in conto capitale (+5,2 per cento). Per gli impegni, invece, si registra una diminuzione dell'1,1 per cento determinata dalla spesa per rimborso di prestiti (-4,8 per cento) e, in misura maggiore, dalle spese in conto capitale (-13,1 per cento rispetto al 2006). Le spese correnti crescono del 7,0 per cento.

Le variazioni prodotte dalla gestione dell'esercizio 2007 incidono anche sulla struttura degli accertamenti e degli impegni. Per i primi aumenta il peso della parte corrente (+4,5 punti percentuali) e delle entrate in conto capitale (+1,1 punti percentuali) a danno di quelle per accensione di prestiti (-5,7 punti percentuali); per quanto riguarda i secondi aumentano il loro peso solo gli impegni di parte corrente (+4,7 punti percentuali), mentre gli impegni in conto capitale e quelli per rimborso di prestiti vedono ridursi il proprio peso percentuale (rispettivamente -4,6 e -0,1 punti percentuali).

Per i dati totali di cassa si registra una crescita delle entrate (+8,2 per cento), mentre le spese risultano invariate. Le riscossioni correnti e in conto capitale aumentano (rispettivamente di 13,4 e 12,3 per cento), diminuiscono le entrate per accensione di prestiti (-31,1 per cento). Le spese correnti crescono (+2,8 per cento), invece quelle in conto capitale e quelle per rimborso di prestiti si riducono (rispettivamente -3,3 e -10,9 per cento).

La dinamica dei flussi di competenza e di cassa determina, rispetto al 2006, sempre a livello generale, un aumento sia della capacità di riscossione (+2,8 punti percentuali) sia della capacità di spesa (+0,9 punti percentuali).

3 - Regioni

Per la rilevazione dei dati dei bilanci delle amministrazioni regionali e delle province autonome l'Istat non utilizza un particolare modello statistico, ma acquisisce dalle singole amministrazioni i loro documenti contabili ufficiali.

Le regioni e province autonome, a partire dall'esercizio finanziario 1986, accogliendo la richiesta formulata nella circolare numero 18 del marzo 1986 protocollo numero 32337 del Ministero del tesoro, hanno convenuto di classificare i capitoli dei loro bilanci secondo lo schema di classificazione elaborato dal Comitato di esperti del Ministero del tesoro, delle amministrazioni regionali e dell'Istat, e approvato dalla Commissione interregionale nella seduta del 19 ottobre 1983.

Le successive modificazioni strutturali e funzionali di tali amministrazioni, previste dalle norme legislative succedutesi nel tempo, hanno determinato la necessità di aggiornare anche i criteri classificatori dei loro bilanci. Il fatto, però, che tale aggiornamento sia avvenuto in modo spontaneo e senza uniformità formale e sostanziale, ha impedito l'elaborazione statistica dei dati secondo talune modalità.

Le tavole 5 e 6 del volume accolgono i risultati, a livello nazionale e secondo la classificazione economica, delle elaborazioni condotte sui flussi finanziari delle entrate e delle spese generati dalla gestione

dell'esercizio 2007. Tavole analoghe, ma con livello di analisi per singola amministrazione, sono contenute nel cd-rom allegato al volume.

Il prospetto 4, analogamente ai prospetti precedenti, riporta in sintesi i valori assoluti, le variazioni percentuali e i rapporti di composizione percentuale relativi ai principali flussi finanziari generati dall'attività delle amministrazioni regionali e delle province autonome svolta durante l'esercizio 2007.

Per tale esercizio la parte corrente si chiude con un avanzo sia di competenza (+4.265 milioni di euro) sia di cassa (+12.873 milioni di euro), mentre per quella in conto capitale si registra un disavanzo in entrambe le gestioni. La differenza totale tra entrate e spese risulta negativa per la competenza (-8.049 milioni di euro), positiva per la cassa (+4.412 milioni di euro). Rispetto all'anno precedente aumentano gli accertamenti di entrate (+0,9 per cento) e diminuiscono gli impegni di spesa (-1,3 per cento). Per la gestione di cassa gli aumenti sono del 3,8 per cento per le entrate e del 2,5 per cento per le spese.

Prospetto 4 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni regionali e delle province autonome secondo i principali flussi finanziari - Anno 2007 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2006	2007	Var. %	Comp. %	2006	2007	Var. %	Comp. %	2006	2007
Entrate correnti	135.937	152.574	12,2	91,1	136.957	156.236	14,1	90,6	66,5	69,5
Entrate in conto capitale	15.480	11.080	-28,4	6,6	13.978	13.512	-3,3	7,8	30,5	42,9
Accensione di prestiti	14.640	3.843	-73,8	2,3	15.150	2.728	-82,0	1,6	93,7	28,1
Totale entrate	166.057	167.497	0,9	100,0	166.085	172.476	3,8	100,0	65,5	66,8
Spese correnti	134.492	148.309	10,3	84,5	125.693	143.363	14,1	85,3	85,1	87,6
Spese in conto capitale	28.732	23.898	-16,8	13,6	22.823	21.362	-6,4	12,7	37,6	38,9
Rimborso di prestiti	14.611	3.339	-77,1	1,9	15.477	3.339	-78,4	2,0	78,1	99,5
Totale spese	177.835	175.546	-1,3	100,0	163.993	168.064	2,5	100,0	76,9	81,2

(a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

Ciò comporta, con riferimento alla cassa, un recupero di peso per le entrate correnti sulle altre entrate così come, dal lato della spesa, delle spese correnti rispetto agli altri aggregati. Migliorano sia la capacità di riscossione (+1,3 punti percentuali) sia la capacità di spesa (+4,3 punti percentuali).

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreto 8 agosto 2008: Modalità relative alle certificazioni concernenti il conto di bilancio 2007 delle amministrazioni provinciali, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni. (G.U. 211 dell'8 settembre 2008 - Supplemento ordinario n.216)

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO per gli affari interni e territoriali

Visto l'art. 161, comma 1 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale gli enti locali redigono apposita certificazione sui principali dati del conto di bilancio, con modalità da fissarsi con decreto del Ministro dell'interno;

Visto il comma 2 del medesimo articolo, in base al quale le modalità della certificazione sono stabilite tre mesi prima della scadenza di ogni adempimento, con decreto del Ministro dell'interno;

Ritenuta la necessità di fissare modalità e termini di compilazione e presentazione del certificato relativo al conto di bilancio 2007;

Considerato che le esigenze di coordinamento statistico ed informativo dei dati dell'amministrazione statale con quelli degli enti locali richiedono l'acquisizione delle certificazioni contabili anche da parte degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, nelle quali vige una disciplina autonoma in materia di contabilità e bilanci degli enti locali;

Considerato che, in sede di certificazione, è necessario raccogliere anche i dati rilevanti ai fini della condizione di ente strutturalmente deficitario, in quanto l'art. 228, comma 5, del testo unico prevede espressamente che al conto di bilancio venga annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà;

Considerato che la tabella dei parametri obiettivi per la verifica delle condizioni di deficitarietà strutturale valevole per il triennio precedente continua a mantenere la propria vigenza fino alla determinazione di nuovi parametri triennali, ai sensi dell'art. 1, comma 714 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Ritenuto, inoltre, necessario ridurre i tempi di acquisizione ed elaborazione dei dati del conto di bilancio attraverso l'adozione di un sistema informatizzato di certificazione del conto di bilancio 2007, oltre a quello in via cartacea;

Vista la circolare F.L. 32/2005 nella quale sono esposti i criteri per la delega di alcune funzioni alle Prefetture-Utg relativamente all'acquisizione dei dati concernenti i predetti certificati;

Sentite l'Associazione nazionale dei comuni italiani, l'Unione delle province d'Italia e l'Unione nazionale comuni, comunità ed enti della montagna;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

D E C R E T A

Art. 1

I comuni, le province, le comunità montane e le unioni di comuni, compresi quelli della regione Friuli Venezia Giulia devono predisporre e presentare un certificato di conto di bilancio 2007 in forma cartacea, nonché informatica, secondo le prescrizioni di cui agli articoli 2 e 3, in conformità agli allegati modelli ed alle specifiche tecniche che fanno parte integrante del presente decreto.

Entro il 20 ottobre 2008, i comuni e le unioni dei comuni, compresi quelli della regione Friuli Venezia Giulia presentano alle prefetture-utg competenti per territorio il certificato del conto di bilancio 2007, in stampa originale e in copia autentica, nonché su supporto magnetico (floppy disk o CD), sul quale è apposta una etichetta originale comprovante gli estremi dell'omologazione ministeriale del software. Gli enti locali delle regioni Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige presentano il certificato del conto di bilancio 2007, rispettivamente, alla presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta ed ai commissariati del Governo di Trento e Bolzano, competenti per territorio.

Entro il 20 ottobre 2008, le province e le comunità montane, comprese quelle della regione Friuli Venezia Giulia, presentano alle prefetture-utg competenti per territorio il certificato del conto di bilancio 2007, in stampa

originale e in copia autentica, nonché su supporto magnetico (floppy disk o CD), sul quale è apposta una etichetta originale comprovante gli estremi dell'omologazione ministeriale del software. Gli enti locali delle regioni Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige presentano il certificato del conto di bilancio 2007, rispettivamente, alla presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta, ed ai commissariati del Governo di Trento e Bolzano, competenti per territorio.

All'originale del certificato dovrà essere allegato il floppy disk o CD integro, sul quale è apposta l'etichetta originale del nome dell'ente, della provincia e la dizione "certificato di conto di bilancio 2007". L'etichetta deve essere fornita dalla ditta e contenere, inoltre, il nome ed il logo della ditta stessa, nonché gli estremi dell'omologazione ministeriale di cui all'articolo 4.

I comuni, le comunità montane e le unioni di comuni della regione Valle d'Aosta sono tenuti a compilare esclusivamente i quadri di cui all'allegato tecnico.

Gli enti certificanti trasmettono una copia cartacea alla regione.

Le prefetture-utg, la presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta ed i commissariati del Governo di Trento e Bolzano devono apporre sul frontespizio del certificato il timbro recante la data di arrivo.

Le prefetture-utg, la presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta ed i commissariati del Governo di Trento e Bolzano, trattengono l'originale dei certificati ed inviano una copia alla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, una all'U.P.I. e una all'U.N.C.E.M., a seconda della tipologia di ente locale.

Le prefetture-utg, la presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta ed i commissariati del Governo verificano il contenuto dei certificati cartacei e, successivamente, procedono al caricamento dei dati, contenuti nei floppy disk o CD, nella banca dati della Direzione centrale della finanza locale e registrano l'arrivo dei certificati medesimi. Tale caricamento deve essere effettuato entro il 15 dicembre 2008.

Art. 2

I certificati sono redatti nel formato di cm. 21 x 29,7.

Tutti i dati finanziari devono essere espressi in euro e vanno riportati con doppio "zero" dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuata per eccesso, qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque e per difetto, qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

I certificati sono firmati dal segretario e dal responsabile del servizio finanziario, ove presente.

Il segretario ed il responsabile del servizio finanziario, con l'apposizione della firma in calce alle certificazioni informatizzate, attestano che i dati contenuti nel floppy disk o CD, sono gli stessi riprodotti sulla stampa su modulo continuo.

Art. 3

La certificazione informatizzata, deve rispettare le seguenti prescrizioni:

la predisposizione e la stampa del certificato del conto di bilancio, è effettuata esclusivamente utilizzando la procedura software espressamente autorizzata dal Ministero dell'Interno;

il software deve avere caratteristiche che permettano l'utilizzo su Personal computer compatibili IBM, sistema operativo MS-DOS 3.3 e successivi, dotato di una memoria RAM di almeno 640 KBYTES, oppure sistema operativo Windows 95, Windows 98 e successivi;

il certificato deve essere stampato su modello UNIA4 non prefincato (cm. 21 di larghezza e cm. 29,7 di lunghezza);

ogni foglio di stampa deve corrispondere all'equivalente pagina del certificato nel formato riportato nella Gazzetta Ufficiale;

l'ultima riga di ogni pagina e della pagina finale del certificato nonché la pagina della tabella allegata devono riportare in stampa la dicitura

"CERTIFICATO PRODOTTO CON PROCEDURA SOFTWARE AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELL'INTERNO - AUTORIZZAZIONE N. DEL, RICHIESTA DA"

gli archivi magnetici devono essere riprodotti su unico floppy disk da 3 pollici e mezzo formattati a 1,44 Mbytes, mediante l'utilizzo dell'apposita funzione prevista dal software autorizzato, nel formato ASCII o su CD ROM;

il floppy disk o CD deve essere strutturato su un file contenente gli archivi relativi alla certificazione del conto di bilancio.

Art. 4

Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, i soggetti interessati ad ottenere l'omologazione del proprio software, devono richiedere copia del tracciato record al Ministero

dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale - Piazza del Viminale – Roma. La richiesta può essere inoltrata anche via e-mail al seguente indirizzo “ufficiostudi@interno.it”.

I soggetti interessati, per l'omologazione, devono presentare il pacchetto applicativo su CD ROM, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale.

Le richieste di omologazione del software, nonché la presentazione del pacchetto applicativo sono inoltrate anche via e-mail al seguente indirizzo “ufficiostudi@interno.it.”.

L'avvenuta omologazione ministeriale è comunicata a mezzo posta elettronica e pubblicata sul sito www.finanzalocale.interno.it.

L'omologazione non è concessa ai soggetti, che per tre volte presentino un software non conforme alle prescrizioni contenute nel presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, lì 8 agosto 2008

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Angela Pria)